



REGIONE PIEMONTE

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 66 del 19/04/2019

OGGETTO: PROGETTO GESTIONE DEL RISCHIO CADUTA ALBERI NELLE AREE VERDI ESTENSIVE. APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE.

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come modificata con L.R. n. 19/2015 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 07 dell'11/04/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la D.G.R. n. 54-4592 del 26/11/2001 che ha approvato il Regolamento sull'ordinamento contabile regionale.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 10-58 del 20/12/2018 che ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti così come previsto dai DD.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e n. 126 del 10 agosto 2014.

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, in materia di “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016– S.O. n.10, che ha abrogato in particolare il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

Vista la Determinazione dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, pubblicate nella G.U. n. 274 del 23/11/2016, da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e pubblicate sul G.U., Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018.

Rilevato il Regolamento dell'Ente per l'attività negoziale e per il servizio di cassa Economale, approvato con D.C. n. 3 del 29/01/2019.

Considerato che l'art. 17 – ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 633 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), dispone che, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di taluni enti pubblici, per i quali detti enti “non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l' imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.”.

Rilevato altresì che il comma 632 dell'art. 1 succitato stabilisce tra l'altro che la suddetta disposizione, nelle more del rilascio della misura di deroga da parte del Consiglio dell'Unione Europea, trova comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 01° gennaio 2015.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/04/2013, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e della Legge n. 244 del 24/12/2007 così come modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art.10 del D.L. 06/12/2011 n. 201 integrato dalla Legge 22/12/2011 n. 214, con il quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, a far data dal 01°/04/2015 ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014, a ricevere ed emettere nei confronti di altre Pubbliche Amministrazioni solo fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio SDI.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 19/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale definisce i criteri di riparto delle risorse finanziarie da destinare ai soggetti gestori delle aree protette sulla base della programmazione e delle priorità regionali; l'Amministrazione Regionale provvede infatti al trasferimento ordinario di risorse (spesa corrente relativa al personale ed alla gestione) ed al trasferimento straordinario di risorse vincolate in conto capitale (per interventi strutturali ed infrastrutturali ed acquisto beni durevoli);

- con D.G.R. n. 21 – 7557 del 07/05/2014 sono stati quindi definiti gli indirizzi ed i criteri di riparto per il trasferimento delle risorse, destinate ai soggetti gestori delle aree protette regionali, stanziare sulle UPB DB10161 e DB10162 del Bilancio regionale;

- con nota prot. n. 8733/DB10.16 class. 13.180 del 03/07/2014, il Responsabile del Settore Regionale Aree Naturali Protette trasmise un modello di scheda richiesta fondi di investimento, da compilare e restituire debitamente sottoscritta, unitamente alla eventuale documentazione a corredo. Nella suddetta nota veniva precisato che, dato l'esiguo stanziamento regionale disponibile per l'esercizio di bilancio 2014, potevano essere accolte richieste contenenti un massimo di tre proposte, numerate in ordine di priorità attribuita dall'Ente.

Veniva inoltre precisato che la finanziabilità delle istanze trasmesse dagli Enti sarebbe stata subordinata oltre che alla disponibilità di risorse anche alla coerenza delle medesime con gli indirizzi ed i criteri fissati nella D.G.R. n. 21 – 7557 del 07/05/2014 e alla completezza della compilazione nonché della documentazione allegata.

La nota di cui sopra ricordava altresì che i progetti di opere e di lavori pubblici dovessero essere redatti in conformità al D.Lgs. 163/2006 “Codice di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, nel rispetto delle regole di applicazione dell'elenco prezzi regionale, il tutto con l'approvazione dell'organo competente all'interno di ciascun Ente e che nell'eventualità di suddivisione in lotti, questi dovessero essere autonomi e funzionali, considerata la non certezza della disponibilità di risorse finanziarie nelle annualità future.

- Con nota prot. n. 12948/A16000 del 30/05/2017, il Responsabile del Settore Regionale Biodiversità e Aree Naturali ha comunicato che, essendo state solo parzialmente finanziate le schede dell'anno 2014, risultava possibile attivare nuove istanze di richiesta fondi di investimento anche ribadendo una delle richieste presentate nel 2014, tramite una nuova scheda 2017 con attualizzazione dei costi od integrazione di ulteriori elaborati tecnici ed amministrativi, comunque nel numero massimo di tre;

La nota di cui sopra ribadiva altresì che i progetti di opere e di lavori pubblici dovessero essere redatti in conformità al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal D.L. 30/12/2016 n. 244 e dal D. lgs. 19/04/2017 n. 56, nel rispetto delle regole di applicazione dell'elenco prezzi regionale, il tutto con l'approvazione dell'organo competente all'interno di ciascun Ente e che nell'eventualità di suddivisione in lotti, questi dovessero essere autonomi e funzionali sotto ogni profilo.

- Con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 5 – 33 del 30/06/2017, si provvedeva all'approvazione di n. 3 schede di investimento, tra cui la scheda n. 2 “Gestione del rischio di caduta alberi nelle aree verdi estensive – seconda fase”, con richiesta di finanziamento pari ad €

49.000,00=, di seguito trasmessa alla Regione Piemonte in data 04/07/2017 (prot. n. 533/2017 dell'Ente) per l'assegnazione;

- Con nota prot. n. 422/A1601A del 02/10/2017 la Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali, liquidava nei confronti di questo Ente la somma di € 40.000,00 per la gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive – seconda fase (tipologia A), in applicazione dei criteri contenuti nella D.G.R. n. 21-7557 del 07/05/2014.

- Vista la D.D. n. 73 del 24/16/2018 con la quale si procedeva, tramite MEPA, all'acquisto di materiale necessario al ripristino del sentiero in Valle Botto (quali ad esempio n. 250 pali scortecciati in castagno di lunghezza 1,80m e n. 200 pali scortecciati in castagno di lunghezza 2,0m) alla Società Cooperativa Agricola Valli Unite del canavese, con sede in Castellamonte (TO), per un importo totale di € 3.327,57 (oltre IVA al 22%);

- Vista la D.D. n. 85 del 16/05/2018 con la quale si affidava l'incarico al Dott. Forestale Davide Degioanni, libero professionista iscritto all'Ordine Dottori Agronomi Forestali della Provincia di Asti, con sede in Asti, per l'esecuzione del censimento fitostatico e l'analisi fitopatologica visiva del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro e nella Riserva Naturale della Val Sarmassa, aree protette gestite dall'Ente, per un importo di € 4.204,00 comprensivo del contributo previdenziale del 2% (IVA al 22% non dovuta ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2 del D.L. 98/2011 e s.m.i.

- Vista la D.D. n. 131 del 21/09/2018, con la quale si approvava il Progetto esecutivo "Lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive", agli atti dell'Ente, redatto dal Responsabile unico del procedimento, nonché Direttore dell'Ente, Dott. Forest. Graziano Delmastro, consultabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente e composta da un unico documento di complessive pagg. 34 e si provvedeva contestualmente all'indizione di una indagine di mercato attraverso l' "Avviso pubblico esplorativo riservato ad imprenditori agricoli in deroga ex art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., per la manifestazione d'interesse all'affidamento dei lavori forestali di manutenzione straordinaria relativa all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive".

- Vista la D.D. n.147 del 16/10/2018 con la quale si dava avvio alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativa all'appalto urgente di esecuzione dei lavori di cui sopra, per l'affidamento degli stessi tramite convenzione in deroga ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., per un importo complessivo posto a base di gara di € 27.890,00 (oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari € 1.800,00 e IVA al 22% esclusi), si approvava la lettera d'invito e si procedeva a contestuale invio della medesima alle Aziende agricole che hanno manifestato interesse a partecipare.

- Vista la D.D. n. 154 del 30/10/2018 con la quale si aggiudicavano i lavori di che trattasi, con un ribasso percentuale del 36,000% sull'importo posto a base di gara, alla Azienda Agricola di Sillano Fabrizio, con sede in Refrancore (AT), per un importo complessivo del contratto pari ad € 19.649,60 ed un importo complessivo lordo di € 23.972,51.

- Vista la D.D. n. 6 del 15/01/2019 con la quale si affidavano i "Lavori in economia", previsti dal Q.T.E., nell'ambito dei "Lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive", sempre all'Azienda Agricola di Sillano Fabrizio, applicando il ribasso percentuale del 36,000% come da contratto approvato con D.D. n. 154 del 30/10/2018, per un importo del contratto pari ad € 6.006,00 (oltre IVA al 22%).

Ritenuto di approvare, per quanto di competenza, la certificazione finale dei "Lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive" ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 07 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Ritenuto altresì di approvare il Quadro Economico a consuntivo, così determinato:

Cod.	Voce di costo	Importo €	Note
A1	LAVORI - Base d'asta	27.890,00	
AA1	LAVORI – Aggiudicazione	17.849,60	Offerta ribasso (36,000% = 10.040,40 euro)
A2	ONERI SICUREZZA	1.800,00	non soggetti a ribasso
A	TOTALE NETTO LAVORI	29.690,00	(A1 + A2)
AA	TOTALE CONTRATTUALE	19.649,60	(AA1 + A2)
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	SPESE PROGETTAZIONE	-----	<i>Progettazione e DL interna</i>
B2	Rilievi, accertamenti, indagine V.T.A. (compresi oneri)	4.204,00	<i>Regime fiscale Professionale non soggetto ad IVA (+ 600 euro rispetto alle previsioni)</i>
B3	Incentivi PROGETTAZIONE	594,00	<i>(2% di A) Regolamento D.C. 5-35 del 05.07.2018</i>
B4	Piano di manutenzione –	-----	<i>Non previsto</i>
B5	Lavori in economia	5.706,00	<i>Fino al 20% di A (-- 300 euro per esonero cauzione definitiva)</i>
B5 bis	Interventi in economia diretta	3.327,57	<i>Acquisto paleria e materiale di consumo</i>
B6	ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE	2.078,00	<i>Spese generali non contabilizzate per attività tecnico amministrative, costi di gestione progetto, copie, pubblicità, spese vive DL, ecc. (7% di A)</i>
B7	Imprevisti e arrotondamenti	1.473,37	<i>Fino al 5% di A, non contabilizzate</i>
-----	Imponibile Iva	30.761,17	(AA+B5+B5bis+B6)
B8	IVA su AA, B5, B5bis, B6 (22%)	6.767,46	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	24.150,40	
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE	43.800,00	(AA + B)

Ritenuto di disporre il pagamento a favore della Azienda Agricola di Sillano Fabrizio, con sede in Refrancore, dell'importo di € 25.355,60 (oltre IVA al 22%), con prelievo dal cap. 455 art. 10 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso, importo già impegnato con D.D. n. 131/2018.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 07 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle

modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" previsto che "per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa".

Dato atto che, ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 e vista la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 07/07/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136", l'appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della suddetta Legge e che di conseguenza tutte le transazioni relative al contratto devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane SpA. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del C.C

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs.n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionale e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all'art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Vista la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di stabilità 2019).

DETERMINA

1) Di disporre il pagamento a favore dell'Azienda Agricola di Sillano Fabrizio, con sede in Refrancore (AT), dell'importo di € 25.355,60 (dicasi euro venticinquemilatrecentocinquantacinque/60), (oltre IVA al 22%), con prelievo dal cap. 455 art. 10 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso, importo già impegnato con D.D. n. 131/2018;

2) Di dare atto che la liquidazione delle risorse di cui al presente provvedimento dovrà essere comunque subordinata alla acquisizione di documentazione di spesa redatta a norma di legge anche ai sensi dell'art. 17 – ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 633 introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015 – split payment) e s.m.i., vidimata, per regolarità, dal sottoscritto;

4) Di approvare, per quanto di competenza, la certificazione finale dei "Lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive" ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 07 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

5) Di approvare il Quadro Economico a consuntivo, come in premessa riportato, per un totale complessivo dell'intervento di € 43.800,00 (IVA al 22% pari ad € 6.767,46 inclusa);

6) Di dare infine atto che ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 07 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle

modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" previsto che "per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa".

IL DIRETTORE
(dott. Graziano DELMASTRO)
f.to in originale

Estensore del provvedimento:
Resp.le del Servizio Amm.vo/Contabile: Cristiana Robba
rc/

Determinazione dirigenziale

Anno	Imp / Sub	Missione	V livello	Cap.	Art.	Importo €

Il Funzionario Responsabile
Cristiana Robba
f.to in originale

Pubblicata ai sensi della L. n. 69 del 18/06/2009 art. 32 sul sito www.astipaleontologico.it
dal.....08.10.2019.....

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Graziano Delmastro
f.to in originale